

# Francesco cambia ancora la Curia vaticana

● **Altre rimozioni e nomine: continua la ristrutturazione del Papa** ● **Oggi sarà a Cagliari, gemellata con Buenos Aires**

ROBERTO MONTEFORTE  
INVIATO A CAGLIARI

Lo ribadisce in ogni occasione Papa Francesco. La sua Chiesa è quella della misericordia, che dialoga con l'uomo, che accoglie anche i distanti più che giudicare e proclamare dogmi, che cura le ferite. A questo deve tendere tutta la Chiesa. È la sua riforma che passa anche attraverso un cambiamento profondo della curia romana che deve essere al servizio del Papa e delle conferenze episcopali e non un centro di censura.

Aria nuova vuole dire anche persone nuove. Dopo la sostituzione con monsignor Pietro Parolin del segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone ieri sono arrivate altri spostamenti significativi. Il cardinale Mauro Piacenza lascia la guida della congregazione del Clero per ricoprire il ruolo di «penitenziere maggiore». Al suo posto arriva monsignor Beniamino Stella, un diplomatico, presidente della Pontificia accademia ecclesiastica, la scuola diplomatica della Santa Sede: in passato è stato nunzio apostolico in Colombia e a Cuba. Avvicinamenti anche alla segreteria del Sinodo dei vescovi, con l'arcivescovo Nikola Eterovic che va a Berlino, mentre al suo posto arriva l'arcivescovo Lorenzo Baldisseri, finora segretario della congregazione per i Vescovi e anche segretario del collegio cardinalizio, e in questa veste ha coadiuvato il Conclave che ha eletto Papa Bergoglio: è



Papa Francesco a San Pietro, in mezzo alla gente. FOTO REUTERS

il monsignore a cui il pontefice appena eletto ha «ceduto» il suo zucchetto rosso porpora. Una promozione, quindi, che era nell'aria che risponde alla funzione nuova, più centrale che Papa Francesco vuole assegnare al Sinodo dei vescovi.

Vi sono state anche conferme importanti come quella del prefetto della congregazione per la Dottrina della fede, il vescovo tedesco Gerhard Ludwig Mueller nominato da Papa Ratzinger e dialogante con la teologia della liberazione. Resta al suo posto anche il cardinale Fernando Filoni, prefetto della congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli, uno dei dicasteri più importanti della Curia romana. Per ora solo un necessario ag-

giustamento all'Amministrazione del patrimonio della sede apostolica (sotto i riflettori insieme allo Ior per i recenti scandali): Papa Francesco ha nominato delegato della Sezione ordinaria monsignor Mauro Rivella, del clero di Torino, parroco nella periferia operaia della città. Poi nomina a nunzio apostolico e a presidente della Pontificia accademia ecclesiastica di monsignor Giampiero Gloder, già supervisore dei discorsi del Papa.

#### LA VISITA IN SARDEGNA

Continua così la rivoluzione gentile di Papa Francesco anche all'interno delle Mura leonine. Dopo l'incontro con tutti i responsabili dei dicasteri della curia roma-

na, che già aveva sentito singolarmente, Bergoglio inizia a rimodellare la curia romana. Di una sua più radicale riforma discuterà i primi di ottobre con la commissione degli otto cardinali che ha istituito in rappresentanza degli episcopati di tutti i continenti. Le nomine di ieri rappresentano una robusta scossa agli equilibri e alle logiche che hanno dominato sinora Oltretevere. In particolare la sostituzione del cardinale Piacenza dalla guida di uno dei dicasteri più importanti della Santa Sede. Genovese, 69 anni, allievo del cardinale Siri, il cardinale Piacenza era considerato in Vaticano il riferimento dell'area «tradizionalista» e negli ultimi anni non è stato estraneo allo scontro

tra settori della curia e il segretario di Stato, Bertone. Con Bergoglio alla guida dei dicasteri vaticani tornano i diplomatici, l'anima più dialogante con il mondo contemporaneo.

Questo chiede il Papa pastore che oggi sarà a Cagliari per la sua seconda visita apostolica in Italia dopo quella straordinaria che lo ha portato a Lampedusa, dove ha voluto rendere omaggio ai migranti e alle tante vittime del mare, dell'ingiustizia e dell'indifferenza. Oggi sarà in un'altra «periferia esistenziale». Nell'isola simbolo dell'emergenza sociale, dove è addirittura difficile pensare al futuro e dove soprattutto i giovani chiedono speranza e risposte vere. «Una speranza rubata» hanno sottolineato l'arcivescovo di Cagliari Arrigo Miglio e i vescovi sardi nel loro messaggio per questa visita. Oltre al dramma «della mancanza di lavoro e della precarietà, alla disperazione» hanno denunciato i ritardi della politica che «penalizzano ulteriormente» la Sardegna. Le prime vittime - scrivono - sono proprio i giovani «più esposti ad essere preda di illusioni e false speranze, che spengono sogni e progetti di vita».

Questa domanda di speranza Papa Bergoglio affiderà alla Madonna di Bonaria: un filo forte che lega il Papa argentino al popolo sardo. Lo ha sottolineato lui stesso annunciando all'udienza dello scorso 15 maggio la sua intenzione di rendere omaggio al santuario cagliaritano. Ha ricordato il rapporto di particolare «fratellanza» che lega la sua Buenos Aires a Cagliari perché è proprio alla Madonna di Bonaria che si deve il nome della capitale argentina. «Gemellaggio» che si rafforzerà con il dono di solidarietà della Caritas sarda: l'apertura proprio a Baires di una casa di accoglienza per i poveri senza fissa dimora. Perché, ha spiegato il responsabile della Caritas sarda, don Marco Lai, «non c'è un povero che non possa aiutare un altro povero».

Con il Patrocinio



Comunità Ebraica di Roma

## Dal Rilancio di Ostia Ebraica alla Valorizzazione del Sito Archeologico di Ostia Antica



**Tavola Rotonda**  
**Roma**  
**23 Settembre 2013**  
**ore 18:15**  
**Camera dei deputati**  
**Auletta dei Gruppi**  
**Parlamentari**  
**Via di Campo Marzio, 78**

**Tavola Rotonda**  
**Interventi**  
**Louis Godart**  
Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico del Presidente della Repubblica Italiana  
**Mariarosaria Barbera**  
Soprintendente Speciale per i Beni Archeologici di Roma  
**Notaio Adolfo de Rienzi**  
Presidente Accademia del Notariato  
**Edoardo Narduzzi**  
Amministratore Delegato di Mashfrog Spa

**Intervento conclusivo/potesi di lavoro**  
**Massimo de Meo**  
Segretario Generale Associazione Iter Legis Progetto Formazione



**mashfrog**  
Worldwide Web

**Apertura Lavori**  
**Loretta Kajon**  
Presidente Associazione Shirat Ha-Yam Onlus Ostia

**Saluti Autorità e Istituzioni**  
**Massimo Bray**  
Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
**Andrea Tassone**  
Presidente del X Municipio di Roma Capitale  
**Rav Riccardo di Segni**  
Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma  
**Riccardo Pacifici**  
Presidente Comunità Ebraica di Roma

## Duisburg, preso il boss della strage

FRANCA STELLA  
ROMA

Il suo nome era sinonimo di 'Ndrangheta, emblema della Faida di San Luca e della Strage di Duisburg del 2007. Francesco Nirta, 39 anni, uno dei trenta boss latitanti più pericolosi d'Italia è ora agli arresti, in attesa di estradizione. Lo ha fermato venerdì pomeriggio la polizia olandese in un elegante sobborgo di Utrecht, in collaborazione con la Squadra mobile di Reggio Calabria, lo Sco (Servizio Centrale Operativo) e l'Interpol. Un successo inseguito da sei anni, con intercettazioni e pedinamenti, in particolare di un collaboratore del super latitante che nei giorni scorsi lo aveva raggiunto proprio in Olanda.

Finisce così la fuga di uno dei vertici della potente cosca reggina Nirta-Strangio di San Luca, ricercato dal 2009 in tutto il mondo per associazione mafiosa, omicidio, detenzione e porto illegale di armi e altri gravi reati. Nirta si nascondeva in un lussuoso appartamento a Nieuwegein, periferia di Utrecht. Il blitz della polizia lo ha sorpreso con un suo uomo di fiducia, un calabrese di 28 anni, e due cittadini marocchini. Non ha opposto resistenza. La polizia gli ha sequestrato ben 40 chili di cocaina.

#### RICERCATO DAL 2007

Nirta era sfuggito una prima volta alla giustizia durante l'operazione «Fehida I», che aveva annientato il clan dei Nirta che operava nella Locride, in provincia di Reggio Cala-

bria. Una cosca, la sua, federata con quella degli Strangio e salita alla ribalta delle cronache anche internazionali per il feroce scontro con le cosche rivali dei Pelle-Vottari. Una faida che ha portato decine di lutti nel reggino, e ha insanguinato in trasferta anche una cittadina della Germania, a Ferragosto del 2007: in sei festeggiano il compleanno di un 18enne nel ristorante italiano Da Bruno, quando escono vengono crivellati di colpi. Cinque delle vittime erano originarie di San Luca. Gli assalitori vengono individuati all'interno della cosca dei Nirta-Strangio.

Il capo della polizia Alessandro Pansa si è congratulato con il questore di Reggio Calabria, Guido Longo e con lo Sco, a cui si devono sia le intercettazioni sia «i rapporti con la polizia olandese, tedesca e svizzera». Il ministro degli Interni Angelino Alfano può prendere una pausa dai tormenti della politica e salutare il risultato con enfasi: «Lo Stato fa lo Stato. È stata una settimana eccellente, costellata di successi nella lotta contro il crimine organizzato e l'illegalità». Vedi il fermo a Santo Domingo del latitante Giovanni Costa, e dei due responsabili di associazione terroristica ai Castelli Romani.

#### ARRESTATO IN SPIAGGIA

Un altro arresto di primo piano è arrivato poi ieri, in spiaggia a Palinuro, nel Cilento. Qui la Squadra Mobile capitolina ha bloccato un esponente delle cosche calabresi: Massimiliano Sestito, 42 anni, nato a Rho, pluripregiudicato per l'omicidio di un carabiniere, associazione a delinquere e traffico di sostanze stupefacenti. L'uomo, detenuto nel carcere di Rebibbia, era latitante latitante dal 9 agosto per essersi sottratto al regime di semilibertà. È stato subito riconosciuto, nonostante i documenti falsi.

#### LOTTO

SABATO 21 SETTEMBRE

Nazionale	Numeri del Superenalotto					Jolly	SuperStar
	36	61	75	81	82		
Bari	78	85	66	71	15		
Bari	54	62	47	79	74		
Cagliari	38	8	27	58	74		
Firenze	5	56	51	76	16		
Genova	50	63	27	17	85		
Milano	59	6	63	32	15		
Napoli	13	85	17	14	58		
Palermo	88	21	89	24	31		
Roma	18	49	22	71	35		
Torino	46	51	45	6	81		
Venezia	29	30	6	84	51		
<b>Montepremi</b> 2.032.158,04 5+ stella -							
Nessun 6 - Jackpot € 13.185.900,86 4+ stella € 62.411,00							
Nessun 5+1 € - 3+ stella € 2.484,00							
Vincono con punti 5 € 76.205,93 2+ stella € 100,00							
Vincono con punti 4 € 624,11 1+ stella € 10,00							
Vincono con punti 3 € 24,84 0+ stella € 5,00							
<b>10eLotto</b> 5 6 8 13 18 21 29 30 38 46 49 50 51 54 56 59 62 63 85 88							